

# Comune di Morterone

Provincia di Lecco

Linee guida per la segnaletica  
territoriale

**Allegato  
3**

Le presenti note hanno lo scopo di favorire l'uniformità nella progettazione degli itinerari tematici su tutto il territorio comunale, ottenendo l'omogeneità di risultati tra i diversi progettisti che operano in contesti e su temi diversi, salvaguardando la specificità, la tipicità e quindi la cultura del proprio territorio.

Con questo strumento l'Amministrazione comunale intende promuovere la realizzazione di un supporto tecnico comune in materia di segnaletica e manutenzione degli itinerari individuando la necessità di coordinarne la progettazione fornendo ai fruitori un'informazione completa nelle sue possibili e differenziate forme (segnaletica, mezzi di comunicazione, sistemi informatizzati).

A tale scopo si suddividono gli itinerari secondo tipologie principali e si individuano i relativi soggetti interessati.

<b>TIPOLOGIA ITINERARIO</b>	<b>SOGGETTI INTERESSATI</b>
<b>STRADALE</b>	Provincia di Lecco Comunità Montana Valsassina Esino e Riviera Comune di Morterone
<b>ESCURSIONISTICO</b>	Provincia di Lecco Comunità Montana Valsassina Esino e Riviera Comune di Morterone CAI Club Alpino Italiano sez. Lecco SEL Società Escursionisti Lecchesi SSL Società Speleologica Italiana Ente Speleologico Regionale Lombardo
<b>TURISTICO-RICETTIVO</b>	Provincia di Lecco Comunità Montana Valsassina Esino e Riviera Comune di Morterone
<b>MUSEALE CULTURALE</b>	Provincia di Lecco Comune di Morterone Associazione Culturale Amici di Morterone
<b>COMMERCIALE</b>	Provincia di Lecco Comune di Morterone privati

Ciascun itinerario potrà riferirsi a differenti possibili temi (naturalistico, paesaggistico, culturale, produzione tipica, artistico, sportivo) e, pertanto, potrà essere monotematico, multitematico, stagionale.

### **Georeferenziazione**

Tutti i tematismi e gli itinerari dovranno essere rilevati con G.P.S. e restituiti nel sistema informativo territoriale georeferenziato secondo il capitolato indicato da Regione Lombardia. Tali informazioni potranno confluire nella fase di pubblicazione e commercializzazione in software applicativi utilizzabili su PC, Smart Phone, Tablet, GPS.

### **Fruibilità**

Andranno considerate le diverse possibilità di utilizzo, per favorire la molteplicità e la varietà di utenze degli itinerari tematici, incrementandone la potenzialità turistica. In tal senso le potenziali utenze sono a piedi, a cavallo, in mountain bike, sportiva (estiva ed invernale), enogastronomia, culturale, artistica, speleologica.

Un'adeguata tutela di dette utenze differenziate potrà trovare applicazione nella regolamentazione degli itinerari, in particolare per quelli dove l'affluenza promiscua è maggiore, provvedendo a percorsi alternativi e di limitazione della circolazione a motore.

### **Norme tecniche di riferimento**

1. Delib. GR Lombardia n. 7/17173 del 16 aprile 2004 - Determinazione delle caratteristiche della segnaletica delle aree protette regionali
2. CAI – Commissione centrale per l'escursionismo – Sentieri segnaletica e Manutenzione – Quaderni di escursionismo
3. CAI – Commissione centrale per l'escursionismo – Sentieri segnaletica e Manutenzione – Manuale di istruzioni ed informazioni
4. UFAFP – Costruzioni in legno per sentieri – manuale guida per la costruzione, la pianificazione e manutenzione dei sentieri

5. DM n. 557 del 30 nov 1999 - Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili

### **Classificazione dei percorsi**

Per quanto attiene le caratteristiche tecniche gli itinerari vengono individuati secondo la classificazione predisposta dalla Commissione Centrale Escursionismo del Club Alpino Italiano.

Essi vengono inoltre identificati in relazione ai tematismi cui fanno riferimento quale itinerario turistico, escursionistico, storico, culturale, sportivo o tematico (secondo lo specifico tema – naturalistico, enogastronomico, speleologico,...)

### **Progettazione della segnaletica**

La segnaletica principale ed in particolare le tabelle segnavia e le tabelle località devono essere progettate in seguito ad un rilievo accurato dei percorsi, assumendo tutte le informazioni indispensabili per la loro identificazione.

Il punto di partenza dell'itinerario deve essere identificato in un luogo di facile accesso e di sicura individuazione ed occorre una particolare cura nel collocare la segnaletica che, dai punti di sosta e ritrovo, conduce all'itinerario vero e proprio. Analoga cura dovrà essere posta al termine di ciascun percorso, per il rientro ai punti di riferimento.

La segnaletica dei sentieri è di due tipi:

**Segnaletica verticale (principale)**

E' generalmente costituita dalle tabelle, poste all'inizio del sentiero e agli incroci più importanti, che contengono informazioni sulle località di posa, con nome e quota del luogo o di destinazione (meta ravvicinata, intermedia e di itinerario), tempi di percorrenza e numero di sentiero; altri tipi di tabelle sono previste per i sentieri tematici e per la fruizione degli stessi.

**Segnaletica orizzontale (secondaria)**

E' formata da segnavia a vernice di colore bianco-rosso o rosso-bianco-rosso (detto anche bandierina e che contiene il numero del sentiero) posto all'inizio e lungo il sentiero, su sassi o piante, utilizzati per offrire l'informazione di continuità e conferma del percorso.

*Tipi di segnaletica verticale: tabelle e tabelloni*

*Tabelle generali*

Le tabelle generali hanno la funzione di indicare il tracciato dell'itinerario, offrendo indicazioni sulla denominazione e sulla quota delle località nelle quali ci si trova, sul percorso da seguire con le varie tappe che lo compongono, le mete da raggiungere, il numero identificativo dell'itinerario ed i tempi previsti di percorrenza.

*Tabella segnavia*

Si usa per indicare la direzione della/e località di destinazione del sentiero e il tempo indicativo per un medio escursionista. Va collocata alla partenza dell'itinerario e agli incroci più importanti.

*Tabella località*

E' posta agli incroci più significativi di un percorso (passi, forcelle, piccoli centri abitati) che trovino riscontro sulla cartografia; è utile indicare il nome della località dove ci si trova e la relativa quota.

*Tabelle tematiche*

Le tabelle tematiche hanno lo scopo di indicare la presenza di un particolare tematismo, e riguardano le seguenti tre tipologie: naturalità - segni dell'uomo – prodotti tipici e agricoltura. Invitano all'osservazione, a stimolare lo studio, la conoscenza, la valorizzazione, la tutela dei luoghi visitati.

*Tabelle di fruizione*

Le tabelle di fruizione indicano particolari modalità di percorrenza e frequentazione dell'itinerario (mountain bike, cavalli, disabili, vie ferrate, escursionisti esperti, ecc.) oltre alla classica modalità pedonale.

*Tabellone o pannello d'insieme*

E' un pannello di grande formato, collocato nei principali luoghi d'accesso ai percorsi. Rappresenta l'insieme degli itinerari della zona, inquadrandoli anche dal punto di vista geografico, ambientale e storico. In tale pannello devono trovare ubicazione una rappresentazione cartografica che rappresenti la rete escursionistica, i collegamenti stradali e le infrastrutture esistenti; l'elenco degli itinerari accessibili dal luogo con numero di riferimento e tempi di percorrenza; note descrittive di carattere ambientale, storico e culturale ed eventuali altre informazioni significative.

Ciascuna tabella segnaletica dovrà essere posizionata mediante apposita struttura e non dovrà essere fissata a piante, muri di edifici, ruderi o manufatti ed elementi architettonici, dai quali dovrà essere tenuta distinta e posta a rispettosa distanza.